



Azienda Speciale Consortile A04

**c/o Comune di Avellino**

Piazza del Popolo, 1

Tel. 0825 200249

PEC: protocollo@pec.ambitoa04.it - C.F.: 92107500644

**REGOLAMENTO  
PER L'ACCESSO AL SERVIZIO "EDUCATIVA DOMICILIARE  
E TERRITORIALE PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA"**

**APPROVATO CON DELIBERA DI ASSEMBLEA N° 8 DEL 05/06/2024**



# Azienda Speciale Consortile A04

**c/o Comune di Avellino**

Piazza del Popolo, 1

Tel. 0825 200249

PEC: protocollo@pec.ambitoa04.it - C.F.: 92107500644

Art. 1 Oggetto.2	
Art. 2 Destinatari.....	2
Art. 3 Finalità e Obiettivi .....	2
Art. 4 Attività.....	4
Art. 5 Sede.....	4
Art. 6 Ammissione e requisiti d'accesso, verifiche e sospensione temporanea o definitiva (dimissione), rimodulazione del PEI, mancata erogazione del Servizio.....	4
Art. 6.1 Possibilità di rimodulazione della relazione di attivazione	
Art. 7 - Compartecipazione economica dell'utente.....	5
Art. 8 Norma di rinvio.....	6



## Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'accesso al Servizio "Educativa Domiciliare e Territoriale per l'infanzia e adolescenza" previsto dal Piano Sociale di Zona, e definisce per lo stesso Servizio:

destinatari;

finalità ed obiettivi;

attività;

sede;

ammissione e requisiti di accesso, graduatorie, sospensione temporanea o definitiva (dimissione), possibilità di rimodulazione del P.E.I.;

compartecipazione economica dell'utente;

## Art. 2 – Destinatari

Sono destinatari del Servizio tutti i minori e le rispettive famiglie dell'Ambito Territoriale dei Comuni afferenti l'Azienda Consortile Ambito A04: in particolare, sono destinatari del Servizio tutte le persone minori di età dai 0 anni ai 18 anni con assoluta precedenza di minori oggetto di presa in carico da parte del Servizio Sociale Territoriale.

Il numero dei minori può essere elevato a circa 60 nel caso in cui vengono inseriti più minori appartenenti ad uno stesso nucleo familiare.

La valutazione verrà effettuata attraverso i seguenti strumenti:

riunioni d'equipe con cadenza periodica, al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi relativi ai singoli casi;

stesure di relazioni scritte sui singoli casi e sull'andamento delle azioni progettuali. Le valutazioni si baseranno su indicatori, ovvero variabili specifiche attraverso le quali misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali e di quelli relativi ai singoli casi.

In generale si terrà conto dei seguenti indicatori:

relativamente al bambino/a ragazzo/a

miglioramento comportamentale collegato a quello didattico;

acquisizione e/o potenziamento delle capacità di socializzazione;

aumento del grado di benessere psico-fisico (con riferimento all'alimentazione, cura e igiene personale, capacità relazionali, capacità di concentrazione, reattività a stimoli esterni);

per i genitori:



attenzione all'igiene e cura della casa;

cura dell'alimentazione dei figli;

disponibilità alla strutturazione di momenti di riflessione, confronto ed ascolto all'interno della famiglia;

partecipazione alla vita sociale del figlio;

capacità di autocritica e di meditazione dei conflitti.

relativamente al sistema

**riduzione dei casi di istituzionalizzazione e della spesa conseguente.**

## Art. 3 – Finalità ed obiettivi

Le prestazioni del Servizio tendono al mantenimento, al recupero, ed allo sviluppo del livello di autonomia personale e sociale, attivando le capacità potenziali del minore oggetto di presa in carico e/o del nucleo familiare assistito.

Il Servizio è finalizzato a:

Realizzare iniziative volte alla prevenzione del disagio e della devianza minorile;

Promuovere la cultura della legalità;

Attivare processi esperienziali di formazione e socializzazione, suscitando curiosità ed interesse;

Stimolare lo sviluppo di competenze relazionali e cognitive per favorire la crescita socio-culturale dei giovani;

Creare una rete di sostegno che coinvolga le famiglie, le scuole e la comunità intera in un progetto di accoglienza ed integrazione, che contrasti il ricorso a prassi di allontanamento del minore dal contesto di appartenenza.

## **OBIETTIVI SPECIFICI PER LE FAMIGLIE**

Affiancamento e sostegno al/ai genitori nell'espletamento del loro ruolo, senza deresponsabilizzarli e favorendo la loro autonomia e autodeterminazione;

Sviluppo delle capacità di attenzione ai bisogni del bambino/adolescente e promozione della funzione di accudimento;

Sviluppo della funzione genitoriale ed educativa, in termini di acquisizione di consapevolezza e competenza;

Promozione delle capacità di governare le relazioni familiari, imparando a gestire i conflitti;

Promozione delle capacità di raccordo e collaborazione con le altre istituzioni educative.



## **OBIETTIVI SPECIFICI PER I MINORI**

Miglioramento delle capacità relazionali con il mondo degli adulti;

Adeguamento al sistema di regole;

Facilitazione del processo di socializzazione ed integrazione nel gruppo dei pari;

Sollecitazione dell'investimento scolastico e attenuazione delle difficoltà emotive rispetto all'apprendimento;

Contenimento di ansie e paure;

Acquisizione di autonomia;

Promozione dell'identità e accrescimento dell'autostima;

Intervento sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento;

Sostegno scolastico finalizzato all'esclusiva stabilizzazione di una relazione con il minore da parte dell'operatore ad esso affiancato.

Le finalità del servizio, attraverso l'elaborazione di progetti individualizzati che sono realizzati anche in un'ottica di prevenzione del disagio, sono:

costruire e sostenere la funzione genitoriale (sostegno alla famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizione di recuperare il proprio ruolo genitoriale e di proseguire in autonomia);

migliorare le capacità di assunzione di responsabilità genitoriali;

promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia;

limitare il più possibile il rischio di allontanamento dal proprio contesto familiare mediante la costante promozione delle capacità educative della famiglia;

offrire un sostegno nelle situazioni di difficoltà transitorie e temporanee del nucleo familiare;

costruire una rete di legami tra il minore, nucleo familiare e ambiente (scuola, vicinato e comunità locale).

migliorare la qualità della vita dei minori e dei nuclei familiari in contesti di deprivazione e marginalità;

- ridurre il rischio di abbandono scolastico;

limitare e contenere gli effetti disfunzionali di alcune dinamiche familiari;

prevenire le situazioni di rischio, di emarginazione e disagio per i minori ed il nucleo familiare;

promuovere l'integrazione sociale.



## Art. 4 Attività

Il Servizio provvede, inoltre, alla presa in carico realizzando le seguenti attività:

percorsi di sostegno, affiancamento ed accompagnamento psico-sociale;

consulenze educative;

tutoring;

co-costruzione del piano educativo individualizzato;

orientamento alle risorse territoriali e agli altri Servizi dell'Azienda Speciale Consortile;

cura dei rapporti con le autonomie scolastiche e con le altre agenzie educative e formative del territorio;

osservazione e lettura dei bisogni educativi, emotivi e sociali sia espressi che inespressi;

sostegno alle relazioni interpersonali ed alla comunicazione;

attività di mediazione educativa intra-familiare ;

sostegno alle capacità genitoriali;

promozione di percorsi d'autonomia per il nucleo familiare;

promozione/supporto per il tempo libero e per l'integrazione sociale;

sostegno allo studio;

accompagnamento presso i luoghi di vita. Tale azione può essere svolta con

l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Nell'ambito dell'elaborazione del progetto individualizzato, l'Assistente Sociale di riferimento può concordare con l'utente, la famiglia, l'operatore ed il Comune di residenza, la possibilità che l'operatore affianchi il minore in attività extra domiciliari con possibilità di utilizzare mezzi di trasporto pubblico, dell'utente/famiglia o dell'operatore/ente gestore, a condizione che vi sia la formale dichiarazione di disponibilità, da parte di tutti i soggetti coinvolti. In ogni caso, la famiglia che richiede l'accompagnamento dovrà sottoscrivere autorizzazione al trasporto del/dei minore/i, tale autorizzazione deve essere controfirmata dall'Ufficio Servizi Sociali di riferimento. Inoltre è necessario stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera e una polizza infortuni a tutela dell'operatore, oppure, nel caso ciò non fosse possibile, sia la famiglia sia l'operatore dovranno sottoscrivere una liberatoria che esoneri l'amministrazione, l'ente gestore e l'operatore da qualunque danno a persone e cose.

Il Servizio viene erogato nel rispetto dei seguenti standard:

Standard Minimo: n° 3 ore settimanali per i minori che hanno bisogno di interventi semplici.

Standard Max: n° 6 ore settimanali per i minori che hanno bisogno di interventi complessi.

Nel caso in cui il servizio sia attivato in favore di più minori appartenenti allo stesso nucleo familiare e conviventi, lo standard minimo si intende riferito all'intero nucleo familiare e non a ciascun minore.

In ogni caso sarà cura del Servizio Sociale Territoriale erogare il monte ore specifico in base alle esigenze specifiche del minore e del nucleo familiare in base anche ad eventuali provvedimenti emanati da A.G.



competenti.

## Art. 5 - Sede

Il Servizio si svolge sul territorio dell'Ambito Territoriale, ed in particolare presso i luoghi di vita degli utenti.

## Art. 6 - Ammissione e requisiti d'accesso, graduatoria, sospensione temporanea o definitiva (dimissione), relazione di accesso del S.S. Professionale.

### *- Ammissioni e requisiti d'accesso*

Per accedere al Servizio occorre presentare di norma una richiesta specifica presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza e la modulistica è regolarmente presente sul sito dell'Azienda Speciale Consortile "A04".

### *Graduatoria*

Le persone che presentano istanza per l'accesso al Servizio sono inserite in una graduatoria formulata sulla base del presente articolo e del Regolamento.

In seguito alla presentazione delle domande per l'accesso al Servizio, sarà formulata la Graduatoria degli aventi diritto.

Gli utenti possono comunque presentare, anche successivamente, le istanze di partecipazione al Servizio; la graduatoria degli aventi diritto è da intendersi, pertanto, come graduatoria aperta.

La graduatoria aperta è soggetta a "scorrimento" ovvero ingresso in graduatoria del primo richiedente avente diritto, che ha prodotto istanza successivamente alla formazione della graduatoria stessa; la graduatoria è sottoposta a revisione.

### *Sospensione temporanea o definitiva (dimissione) dell'erogazione del Servizio*

L'erogazione del Servizio non è a tempo indeterminato, ma è definita primariamente dalle risorse e dai bisogni dei destinatari del Servizio, fatta salva l'eventuale sospensione definitiva (dimissione) dell'erogazione del Servizio motivata dall'aggiornamento della graduatoria di Accesso al Servizio, che è sottoposta a revisione annuale secondo le succitate modalità.

In particolare, le dimissioni dal Servizio avvengono in presenza di una delle seguenti condizioni:

realizzazione degli obiettivi prefissati;

rinuncia scritta dell'utente e/o della famiglia;

mancata fruizione del Servizio, senza adeguata motivazione, per tre prestazioni di seguito;

Dopo aver accertato la presenza di almeno una delle condizioni summenzionate, il Responsabile, competente per territorio, valuta l'effettiva necessità ed opportunità di interrompere temporaneamente o definitivamente l'erogazione del Servizio.



# Azienda Speciale Consortile A04

c/o Comune di Avellino

Piazza del Popolo, 1

Tel. 0825 200249

PEC: protocollo@pec.ambitoa04.it - C.F.: 92107500644

Si specifica che sarà cura dell'Assistente Sociale monitorare il percorso di Educativa domiciliare ed eventualmente intraprendere decisione di interrompere suddetto servizio per motivazioni giustificate in apposita ed ulteriore relazione finale.

Si precisa che nel caso di rinuncia al Servizio da parte dell'utente o qualora venisse sospesa definitivamente l'erogazione del Servizio, è consentito richiedere nuovamente l'accesso al Servizio stesso: in questo caso però il Responsabile competente per territorio ha l'obbligo di valutare la reale opportunità di tale riattivazione.

## Art. 6.1 Possibilità di rimodulazione della relazione di attivazione:

Qualora si rendesse necessario provvedere alla ridefinizione della progettazione e la rimodulazione del servizio, avverrà secondo le seguenti modalità:

la riprogrammazione delle ore non erogate per richiesta e/o per momentanea indisponibilità dell'utente, può essere realizzata solo se ciò è compatibile con l'organizzazione del servizio, e comunque nell'arco dello stesso mese di assegnazione;

la riprogrammazione delle ore non erogate per momentanea indisponibilità del Servizio verranno recuperate nell'arco dello stesso mese. Nel caso in cui l'operatore assegnato all'utente dovesse assentarsi per un periodo superiore da n.4 giorni, il Servizio deve provvedere a proporre la sostituzione dell'operatore; qualora l'utente rifiuti tale sostituzione, le ore non erogate, nonpotranno essere recuperate.

## Art. 7 - Compartecipazione economica dell'utente

Gli utenti del Servizio partecipano alle spese dello stesso sulla base di quanto prescritto dal *Regolamento Compartecipazione degli utenti ai costi dei servizi* dell'Azienda Speciale Consortile "A04".

## Art. 8 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al Regolamento di attuazione della Legge Regionale del 23 ottobre 2007 n. 11 ( Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328).